



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI BASTIA UMBRA

Via Roma, 54 - 06083 - Bastia Umbra (PG) – C.F. 80009260540  
Tel.075 8000583 – Fax. 075 8014707- e-mail: pgee01700a@istruzione.it  
[www.direzionedidatticabastiaumbra.gov.it](http://www.direzionedidatticabastiaumbra.gov.it)



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
unicef



Bastia Umbra, 29/10/2020

AI COLLEGIO DOCENTI

e, p.c. -Al Direttore S.G.A.  
-Al Personale ATA  
-Al Presidente del Consiglio di Circolo  
Agli Atti

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI – PTOF**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94 ;  
VISTO il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;  
VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n.89;  
VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;  
VISTO il D.M. 254/2012 "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" e il Documento "Indicazioni e Nuovi scenari" del 2018  
VISTA la Legge n. 107/2015;  
VISTA la L. 92/2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";  
VISTO il D.M. 35 del 20 giugno 2020 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";  
VISTO il D.M. 89/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

### TENUTO CONTO

- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- del PTOF elaborato lo scorso anno e valido per il triennio 2019-2022;
- dell'assunzione dell'incarico di dirigenza da parte della sottoscritta nel presente anno scolastico;

### Considerata

- la situazione di emergenza determinatasi a seguito della diffusione del virus Covid-19 e della conseguente applicazione delle misure di prevenzione e contenimento del contagio;



- la necessità di attivare l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola e di predisporre un curriculum per la didattica digitale integrata;

## PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

## EMANA

### il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Il periodo che stiamo vivendo, forse unico nella storia, sta segnando tutte e tutti noi e lasciando tracce profonde nei bambini. L'attenzione alla sicurezza ha comportato nuove regole, una nuova definizione di spazi e tempi, una diversa modalità di relazione umana. Stanno emergendo fragilità emotive e si acuisce il senso di precarietà e solitudine.

In questo complesso momento la presenza della scuola intesa come **COMUNITÀ EDUCANTE** è quanto mai fondamentale. Diviene un punto di riferimento nell'incertezza, svolge una funzione di condivisione di esperienze e buone pratiche, continua a progettare il futuro concentrandosi sulla formazione come persone dei bambini.

In un contesto profondamente modificato e in continua evoluzione, è necessario essere flessibili e disponibili a mettersi in gioco. Occorre **ripensare il fare scuola** e svolgere un'attenta riflessione sulle scelte educative e didattiche, una scelta che tenga conto dei bisogni di alunne e alunni, con particolare attenzione per i bambini con bisogni educativi speciali.

Secondo quanto riportato nel PTOF la specificità di questo Circolo didattico è individuata da tre parole chiave: identità, incontro, appartenenza. Nel progettare il cambiamento è bene partire da questi concetti fondamentali.

Per lo sviluppo dell'**IDENTITÀ** degli allievi, occorrerà porre particolare attenzione all'affettività, alle emozioni, alla comprensione della diversità, anche culturale e spirituale, di ognuno. Con la conoscenza e la vicinanza emotiva, si supererà il senso di distacco e sospetto con cui a volte si percepisce l'altro, soprattutto in un momento di allarmismo generale. Parlare d'**INCONTRO**, in una realtà in cui si sollecita il distanziamento e l'isolamento, significa continuare a progettare la formazione della persona, evidenziando l'importanza dell'accettazione e del rispetto di sé e dell'altro, dell'accettazione e del rispetto delle regole. Implica il riconoscimento e della valorizzazione delle capacità e competenze di ciascuno. Sottolinea la necessità di andare oltre le limitazioni imposte dalla situazione contingente, per concentrare l'attenzione sul futuro dei nostri alunni.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

unicef



L'attenzione posta dal PTOF sull'integrazione non può venire meno in un momento emergenziale, anche per recuperare situazioni di fragilità e difficoltà, acuitesi in molti casi con la sospensione delle attività in presenza durante lo scorso anno scolastico.

Vanno incentivate strategie adeguate a fornire riposte organizzative, culturali, sociali e didattiche alle situazioni di disabilità, di DSA, di svantaggio socio educativo. L'elevato numero di alunni stranieri comporta la necessità dell'elaborazione di pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza e di integrazione.

La scuola continuerà nella propria azione volta a colmare gap derivanti da svantaggi economici, culturali e sociali, fornendo ad alunne e alunni strumenti per partecipare alle attività didattiche tanto in presenza quanto a distanza, ma anche supportando le famiglie, attraverso la predisposizione di percorsi formativi e mediante un costante contatto con docenti e personale amministrativo.

Per sviluppare il senso di **APPARTENENZA** alla comunità scolastica si dovrà operare in modo tale da poter favorire, da parte degli allievi, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso lo studio della Costituzione, per educare allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza digitale, alla solidarietà e alla pace.

Anche in questo momento di difficoltà la comunità scolastica nel suo insieme (docenti, famiglie, alunne/i) deve proporre la propria progettualità, elaborando modelli, mettendo a disposizione della città competenze, risorse professionali e strutture, aprendosi al territorio per lo sviluppo della partecipazione democratica e del senso civico.

*Diviene quindi necessario prevedere:*

- la progettazione di un curriculum per l'insegnamento dell'**educazione civica**, secondo le indicazioni ministeriali, come occasione importante per riflettere sui valori e i principi sui cui si basa il vivere sociale. L'attenzione posta su tali argomenti è da considerarsi momento di arricchimento con valenza trasversale. Il PROGETTO DI PLESSO, elaborato dai docenti, potrà ampliare ed approfondire tematiche inerenti l'educazione civica e lo sviluppo delle relative competenze;

- la redazione di un Piano per la **Didattica a Distanza**, come indicato nelle Linee Guida Ministeriali, ovvero l'individuazione di strategie didattiche, metodologie e strumenti innovativi atti a mantenere viva la relazione educativa e a non interrompere il percorso di apprendimento nel caso della sospensione delle attività in presenza. La scuola favorirà ogni occasione di formazione che possa supportare i docenti nell'implementazione delle competenze digitali. Fondamentale è il ruolo dell'animatore digitale e del suo team nell'organizzazione e nella gestione delle piattaforme educative digitali;

- il coinvolgimento dell'intera **comunità** educante, favorendo la partecipazione attiva, la collegialità delle scelte, la discussione costruttiva, la trasparenza e il benessere, anche attraverso una comunicazione chiara e costante;



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

unicef



- la predisposizione della **valutazione** con giudizi, che offra anche una maggiore rilevanza al processo educativo dell'alunno, prestando attenzione alla qualità dei processi attivati.

Da dove partire per costruire:

- supportare adeguatamente gli alunni nel loro percorso di apprendimento, tanto in presenza quanto a distanza;
- potenziare i processi di inclusione attraverso la definizione di strategie didattiche innovative, anche digitali;
- implementare l'uso degli strumenti digitali nella definizione dei percorsi di apprendimento in presenza e a distanza;
- mantenere attiva ed implementare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del personale;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.
- migliorare il sistema di comunicazione e condivisione delle informazioni tra personale, alunni e famiglie attraverso i canali istituzionali;
- rafforzare la collaborazione e interazione con il territorio e con le reti di scuole.
- il piano di formazione del personale deve essere integrato al fine di supportare i docenti e il personale amministrativo nell'uso degli strumenti informatici e delle piattaforme nella scuola

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Da un periodo di indubbia criticità, può nascere l'opportunità di un positivo cambiamento nelle strategie educative e di un rafforzamento della rete di relazioni con le famiglie e il territorio.

Sarà necessaria la collaborazione di tutti, sarà indispensabile ancora più di prima lavorare collettivamente e mettere in campo tutta la propria professionalità per accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica e progettare il futuro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Monica Barbanera

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993